MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Colser Società Cooperativa
Via Giorgio Sidney Sonnino n. 33A,
43126 - in Parma (PR)
C.F. - P.IVA 00378740344

c.a. Legale Rappresentante

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del "*Servizio di ritiro e smaltimento, mediante trasporto e conferimento presso idonei impianti di smaltimento autorizzati, di materiale vario allocato presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, di via Fornovo n. 8, Roma (RM) e di via V. Veneto n. 56, Roma (RM)*", espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 5896037/2025, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi", categoria "Servizi di pulizia degli immobili" - CIG B98A3C59FE. Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale prot. n. AIEQNBL/841 del 26.11.2025, la Società in indirizzo è stata individuata quale affidataria per l'esecuzione dei servizi di seguito indicati e dettagliatamente descritti ed indicati nel predetto Decreto Direttoriale cui, *per relationem*, si rinvia, nonché nell'offerta inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. 5896037/2025 pubblicata in data 09.12.2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario" o "Fornitore"), relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dall'acquisizione del servizio di ritiro e smaltimento, mediante trasporto e conferimento presso idonei impianti di smaltimento autorizzati, di materiale vario, allocato presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, di Via Fornovo n. 8 e di Via Veneto n. 56, in Roma (RM).

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere eseguito nei termini, alle condizioni e con le modalità definiti in raccordo con questa Amministrazione ed indicati nel richiamato Decreto Direttoriale prot. n AIEQNBL/841, nonché nell'offerta inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. 5896037/2025.
I citati documenti prevedono anche le condizioni generali di erogazione del servizio e costituiscono parte integrante del presente affidamento. Nel caso di discordanza tra i documenti si dovrà considerare valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

M_LPS.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0005529.18-12-2025

DURATA
L'acquisizione dei servizi in argomento avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula della Trattativa Diretta n. 5896037/2025 fino alla conclusione delle operazioni di facchinaggio, ritiro, smaltimento, trasporto e conferimento presso idonei impianti di smaltimento autorizzati, oggetto di acquisizione.
Il presente contratto avrà efficacia dalla data di registrazione del Decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

ESECUZIONE ANTICIPATA
Ai sensi degli artt. 17, co. 9 e 50, co. 6 del D.lgs. n. 36/2023, si dispone l'esecuzione anticipata del contratto attesa l'esigenza di assicurare il tempestivo rilascio dell'immobile di Via Fornovo n. 8, di proprietà privata, in ottemperanza alla richiesta di restituzione del locatore, nonché di consentire il riassetto logistico e funzionale degli uffici presso la sede di Via Flavia n. 6, destinata ad accogliere il personale proveniente dalla sede dismessa, e, più in generale, di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza, igiene e decoro.

CORRISPETTIVO
L'importo del servizio è pari a **€ 43.221,70** (euro quarantatremiladuecentoventuno/70), oltre IVA al 22% pari a **€ 9.508,77** (euro novemilacinquecentotto/77), per un totale complessivo di **€ 52.730,47** (euro cinquantaduemila-settecentotrenta/47) IVA inclusa.
Il corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura e specie, ivi compresi i costi della sicurezza, il costo del personale necessario alla realizzazione delle attività e tutti gli altri costi necessari a garantire la corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI
Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica.
Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del **CIG B98A3C59FE**, degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisorseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI

Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 10 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "SERVIZI".
Nello specifico il citato articolo al comma 1 prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*".
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto

ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI RELATIVI CREDITI

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

ONERI FISCALI

Il presente contratto è soggetto a imposta di bollo, a carico dell'Affidatario, in conformità a quanto prescritto dall'art. 18, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 e dal relativo Allegato I.4 (Tabella A).

L'affidatario, in sede di firma del presente contratto, è tenuto ad allegare la relativa quietanza di pagamento.

REFERENTI PER L'AMMINISTRAZIONE

Nella presente fase si potrà fare riferimento agli Uffici dei Consegnatari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabili ai seguenti recapiti:

- per la sede di via V. Veneto, n. 56:
  - centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
  - Dott.ssa Floriana Armento - tel. 06 4816 1172 - e-mail: farmento@lavoro.gov.it
  - Sig. Enzo De Mico - tel. 06 48161103 - e-mail: edemico@lavoro.gov.it;
  - Dott.ssa Stefania Mazzuoli (tel. 06 4816.1660) - e-mail: smazzuoli@lavoro.gov.it.

- per la sede di via Flavia n. 6 e via S. Nicola da Tolentino n.1:
  - Il Consegnatario Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) - e-mail: unicolini@lavoro.gov.it.
  - Il Vice Consegnatario Raffaele Verdiglione (tel. 06 4683.3229) - e-mail: rverdiglione@lavoro.gov.it;
  - ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società in indirizzo e questa Amministrazione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

RINVIO

Per quanto non disciplinato nella presente lettera commerciale, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi", reperibili dal sito "www.acquistinretepa.it", nella sezione dedicata

all’iniziativa “Servizi.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe*

Per accettazione
il legale rappresentante della
Colser Società Cooperativa*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, e s.m.i.*